

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2022

Egregio socio,

nella seduta del 16 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio 2022, che vi viene sottoposto per la necessaria approvazione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 rileva un utile netto di 1.607.029 euro, tale risultato è principalmente il frutto di operazioni non caratteristiche.

Come per gli anni precedenti si esplicita il risultato che si sarebbe ottenuto senza gli eventi di gestione non caratteristica avvenuti nel corso dell'esercizio, ispirato nella metodologia ai cosiddetti "non-GAAP measures".

In particolare, a fronte di un risultato della gestione caratteristica di meno 677.370 euro (in calo rispetto ai meno 139.203 del 2021), si sono manifestate componenti non caratteristiche nette positive per 2.514.852 euro, particolarmente significativo è il dividendo distribuito da A2A (ex LGH) per 2.408.116 euro.

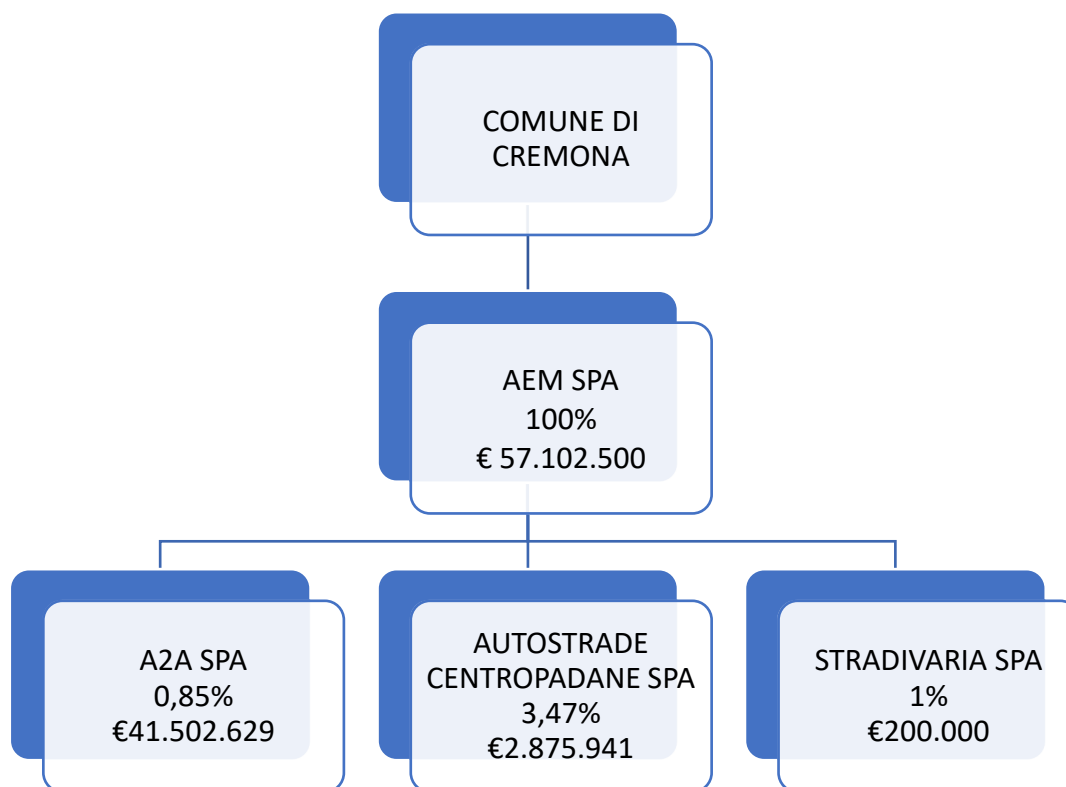
Il peggioramento del risultato della gestione caratteristica è prevalentemente attribuibile all'aumento generalizzato dei prezzi che hanno inciso sui costi per utenze (+218.531 euro rispetto al 2021), e per costi per finanziamenti bancari (+145.181 euro rispetto al 2021), sono inoltre aumentati gli oneri per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (+143.647 euro rispetto al 2021), prevalentemente per effetto di investimenti effettuati nel 2021 il cui impatto si è pienamente ostentato nel 2022. Di conseguenza, al netto di detti fattori, il risultato della gestione caratteristica è in linea con l'esercizio precedente.

Di seguito si espone il risultato della gestione caratteristica riconciliato con il risultato di esercizio.

	2022	2021
Risultato gest. Caratteristica	-677.370	-139.203
Sopravvenienze	-97.886	1.056.722
Rilascio fondi	61.804	1.124.708
Dividendi	2.408.116	3.379.597
Accantonamento fondi	-5.000	-14.845
Svalutazione immobilizzazioni	0	-2.692.070
Rivalutazione strumenti finanziari	0	11.679.447
Plus/Minusvalenze	-82.635	-84.383
Risultato dell'esercizio	1.607.029	14.309.973

ASSETTO SOCIETARIO

L'assetto societario di AEM S.p.A. al 31/12/2022 risulta dal seguente schema:



GLI IMPORTI RIPORTATI SI RIFERISCONO AL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE A BILANCIO, AD ECCEZIONE DI AEM SPA CHE RIPORTA IL VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

PRINCIPALI ATTIVITÀ, INIZIATIVE ED INVESTIMENTI DI AEM CREMONA

AEM Cremona è la società “in house” del Comune di Cremona, da questi interamente posseduta e controllata.

Le attività svolte da AEM possono essere suddivise in due macrogruppi:

- i servizi in “conto Comune”, che raggruppano tutti i servizi svolti direttamente a favore del Comune di Cremona, da questi interamente finanziati ed operati in stretto coordinamento con la dirigenza e l’amministrazione comunale.
- i servizi in “conto Proprio”, che raggruppano tutti i servizi svolti a favore dei cittadini e finanziati per mezzo di corrispettivo del servizio a prezzi di mercato o a tariffa stabilita dall’autorità competente.

I servizi in “conto Comune” svolti nel corso del 2022 sono:

- Manutenzione strade
- Segnaletica stradale
- Neve e ghiaccio
- Varchi elettronici di accesso alla ZTL
- Manutenzione verde pubblico
- Manutenzione cimiteriale
- Gestione del contratto di illuminazione pubblica
- Cartografia elettronica

I servizi in “conto Proprio” svolti nel corso del 2022 sono:

- Polo per la cremazione
- Gestione aree di sosta
- Gestione patrimonio

Di seguito si analizzano le attività svolte, le iniziative intraprese ed il risultato dei principali servizi aziendali. Il risultato esposto è frutto dell’analisi dei dati previsionali e analisi e ripartizione degli scostamenti a consuntivo.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE

Risultato della gestione pari a 0 mila euro (7 mila nel 2021)

Il Comune di Cremona ha affidato a AEM Cremona SpA la gestione, la progettazione e direzione lavori, l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e nuove realizzazioni di strade, piazze, marciapiedi, aree pubbliche e manufatti interessanti il patrimonio stradale.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria delle strade, AEM ha eseguito, nell’ambito del contratto, sia interventi programmati che in emergenza, consistenti in riparazione buche, ripristino banchine stradali, ripristino di marciapiedi, riparazione caditoie, ripristino pavimentazioni in pietra, piccoli ripristini di asfalto, ecc.

Gli interventi sono stati eseguiti prevalentemente su segnalazioni, che pervengono agli uffici tramite il Comune (Ufficio Mobilità, URP e PM) e a seguito di controlli eseguiti dai tecnici degli uffici preposti.

In particolare, nell’anno 2022 sono state gestite 767 segnalazioni.

Si è dato corso alle attività di manutenzione straordinaria di strade, marciapiedi e piste ciclabili, secondo il programma concordato con l’amministrazione. Gli interventi, che hanno comportato una spesa complessiva di 431.671 euro, hanno interessato principalmente le seguenti strade, marciapiedi e piste ciclabili:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA	UM	AREA
VIA CASTELLEONE	mq	5.115
VIA MASSAROTTI	mq	6.387
VIA GIUSEPPINA	mq	5.979
VIA PALESTRO	mq	1.345
VIA ZAIST	mq	1.287
VIA CASALMAGGIORE	mq	2.342
TOTALE	mq	22.458

A fronte di specifiche determinazioni comunali sono inoltre state progettate ed avviate le seguenti opere pubbliche:

- Messa in sicurezza tangenziale cittadina (importo stanziato €2.000.000 iva inclusa)
- Ripristino Cavo cerca (importo stanziato €2.009.000 iva inclusa)
- Completamento rete ciclabile (importo stanziato €257.862 iva inclusa)
- Urbanizzazioni Polo Verde (importo stanziato €250.000 iva inclusa)

Si segnala, inoltre, il completamento dell’opera di integrazione dei percorsi ciclabili denominata “Strade sicure” per la quale AEM è stata incaricata della direzione lavori e la progettazione di interventi di

abbattimento di barriere architettoniche, che si prevede di realizzare nell'anno 2023 per uno stanziamento previsto di €160.000 iva inclusa.

Tutte le attività si sono svolte in accordo con il personale dell'Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Cremona.

SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE

Risultato della gestione pari a 0 mila euro (meno 13 mila nel 2021)

Per quanto riguarda il servizio segnaletica stradale, le attività affidate ad AEM Cremona SpA riguardano prevalentemente gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione della segnaletica, verticale ed orizzontale, la gestione delle segnalazioni e attuazione delle ordinanze, attuazione degli interventi di protezione civile mediante la posa di transenne e la gestione delle attività afferenti le manifestazioni sportive. In riferimento alle attività sopra descritte si fa presente che risultano complessivamente eseguite 579 interventi su segnalazione, di cui 148 consistono in richieste di attuazione di ordinanze.

Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale sono stati eseguiti interventi 104.500 metri lineari oltre a 14.200 metri quadrati per ripasso segnaletica esistente, per un valore di 101.853 euro.

I costi esterni sostenuti hanno riguardato per il 36% acquisti di materiali e il 64% esecuzione di interventi, per un totale di 217.577 euro.

Tutte le prestazioni sono state eseguite nel rispetto dei compiti affidati ad AEM Cremona SpA dal Comune di Cremona, sulla base di specifiche richieste pervenute dal Servizio Mobilità e Traffico ed in stretta collaborazione con lo stesso ovvero elaborate direttamente dai tecnici di AEM.

SERVIZIO VARCHI DI ACCESSO AL CENTRO STORICO

Risultato della gestione pari a 0 mila euro (0 mila nel 2021)

Il Comune di Cremona ha affidato ad AEM Cremona SpA la gestione del servizio varchi elettronici.

Le attività eseguite hanno riguardato prevalentemente la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di rilevamento e la gestione dell'Ufficio Permessi, preposto al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL.

In particolare l'Ufficio Permessi ha rilasciato 19.649 permessi così suddivisi:

- Permessi Provvisori : 16.291
- Permessi Disabili : 618
- Permessi Residenti : 1.255
- Permessi Definitivi : 1.485

SGOMBERO NEVE E ANTIGHIACCIO

Risultato della gestione pari 0 mila euro (0 mila nel 2021)

Relativamente al servizio per lo sgombero neve e pulizia strade, in vigore dal 1 gennaio al 15 aprile e dal 1 novembre al 31 dicembre, si è proceduto all'esecuzione di interventi di salatura preventiva al fine di scongiurare la formazione di ghiaccio su strade e marciapiedi della città.

Nello specifico, nel periodo oggetto della presente relazione sono stati eseguiti 14 interventi spargisale. I lavori si sono svolti fra le 20:00 e le 24:00 ed hanno avuto come obiettivo primario garantire la percorribilità

della viabilità ricadente nel territorio comunale, organizzata in 28 percorsi per il servizio sale ed in 44 percorsi per il servizio neve.

Complessivamente il servizio prevede, in caso di necessità, l'attivazione fino a:

- N° 10 mezzi spargisale;
- N° 13 squadre manuali, per un totale di 38 operai;
- N° 50 mezzi spazzaneve.

Per garantire il servizio si è proceduto all'acquisto di sale per un quantitativo di 1.268 tonnellate.

A supporto del servizio viene impiegato un sistema di tracciamento dei mezzi tramite GPS che consente la localizzazione in tempo reale e la consuntivazione delle attività svolte.

Tutte le attività si sono svolte in accordo con il personale dell'Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Cremona.

MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Risultato della gestione pari a 0 mila euro (meno 6 mila nel 2021)

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e delle sue strutture di pertinenza (giochi, arredi, vialetti, ecc.) cura le seguenti aree pubbliche:

TIPOLOGIA	N°	U.M.	QUANTITA'
GIARDINI	81	MQ	300.297,17
GIARDINI SCOLASTICI	38	MQ	100.788,19
GIARDINI DI PREGIO	24	MQ	32.954,58
AREE VERDI	248	MQ	782.598,33
AIUOLE - AIUOLE STRADALI	202	MQ	200.372,99
AREE BOScate	17	MQ	764.730,83
FILARI	98	N.	4.254,00
BANCHINE STRADALI	142	MQ	273.751,04
SCARPATE	67	MQ	121.441,92
SIEPI	126	ML	10.383,47
POTATURA ARBUSTI	13	MQ	1.309,03
SCERBATURE AIUOLE	30	MQ	4.851,06
ANNAFFIO PIANTE	413	N.	413
ANNAFFIO FIORIERE	134	N.	134
DISERBO MECCANICO	vie varie	MQ	11.800
DISERBO BIOCHIMICO	vie varie	MQ	11.800

Oltre alla manutenzione il servizio si occupa di curare le forniture stagionali, lo stato fitosanitario delle essenze arboree, anche con interventi endoterapici, nonché le piantumazioni di nuove aree.

Di seguito vengono evidenziati i principali interventi effettuati nel corso del 2022:

- interventi di manutenzione riguardanti n. 9 aree boscate;
- messa a dimora di n. 8.000 fioriture estive e autunnali su ingressi e aiuole cittadine;
- ispezione e manutenzione riguardanti n. 38 aree gioco e fornitura di n. 7 nuovi giochi in altrettante aree gioco;
- esecuzione di analisi VTA per n. 347 piante;

- gestione di n. 20 impianti di irrigazione;
- interventi di manutenzione su arredi e panchine di aree verdi per circa 40 interventi;
- interventi eseguiti dal personale interno a seguito di 402 segnalazioni pervenute;
- trattamenti di endoterapia per interventi fitoterapici su 250 alberature;
- interventi antiparassitari contro infanzia e cameraria;
- abbattimento di n. 212 alberi secchi e staticamente pericolosi;
- fornitura e messa a dimora di n. 197 alberature e 88 arbusti;
- interventi di potatura in vie varie della città. Il piano interventi iniziato a novembre 2022 terminerà a marzo 2023 e riguarda 1024 piante;
- interventi, che hanno richiesto complessivamente 3 mesi di lavoro e 220 mila euro di costi, per la messa in sicurezza delle piante danneggiate a seguito dell'evento meteorico straordinario del 4 luglio:
 - individuate ed analizzate 325 piante danneggiate;
 - 250 piante abbattute;
 - 7 ditte coinvolte oltre al personale interno del servizio verde.

Tutte le attività sopra descritte si sono svolte in accordo con il Servizio Verde del Comune di Cremona

MANUTENZIONE CIMITERIALE

Risultato della gestione pari a 0 mila euro (0 mila nel 2021)

Le attività svolte riguardano l'ambito dei cimiteri cittadini, il Monumentale, di Cavatigozzi, di San Savino e di Gerre Caprioli e consistono nel controllo e gestione delle attività ordinarie cimiteriali vere e proprie (tumulazioni, estumulazioni, ecc.), pulizie degli androni, cura del verde e delle pavimentazioni in ghiaia. Tali attività sono state appaltate attraverso un'unica gara costruita sul principio del global service.

Le principali attività svolte nel corso del 2022 si possono così sintetizzare:

- 1.212 operazioni cimiteriali tra tumulazioni, inumazioni, estumulazioni e esumazioni;
- 718 interventi di riparazione di luci votive;
- 280 interventi per tagli fili per revoche luci votive su segnalazione degli uffici cimiteriali del Comune di Cremona;
- recupero di 19 salme, su attivazione da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- sostituzione di 40 passerelle di accesso ai comparti per garantire l'accesso alle sepolture da parte dell'utenza;
- sostituzione e la posa di 75 nuove croci presso il Campo 3 al fine di garantirne un riordino e miglioramento estetico;
- 182 interventi urgenti per la messa in sicurezza e la salvaguardia dell'utenza, principalmente a seguito dell'allagamento dei sotterranei di quasi tutti gli androni a celle e dei chiostri multipiano;
- esecuzione giornaliera e periodica degli interventi di pulizia riguardanti tutti gli ambiti degli edifici presenti nel Cimitero Monumentale e di Cavatigozzi;
- taglio dell'erba da fine marzo a fine ottobre;
- interventi straordinari di pulizia di aree e monumenti in occasione delle principali commemorazioni svoltesi durante l'anno;
- 310 estumulazioni straordinarie;

- potatura e rimonda di 320 piante al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dell'utenza.

Tutte le attività si sono svolte in accordo con il personale dell'Ufficio Cimiteriale del Comune di Cremona.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Risultato della gestione pari a meno 5 mila euro (1 mila nel 2021)

Si sintetizzano le principali attività svolte nel corso dell'anno:

- direzione esecutiva del Contratto CONSIP per la gestione dell'illuminazione pubblica;
- progettazione ed emissione delle prescrizioni tecniche progettuali verso i proponenti dei piani di lottizzazione;
- analisi e studio dei progetti presentati per Piani d'iniziativa privata con emissione del Parere di conformità ai fini delle pratiche edilizie;
- emissione di pareri di pre-collaudò sulle opere impiantistiche realizzate da privati di cui è prevista la cessione al Comune di Cremona.

CARTOGRAFIA

Risultato della gestione pari a meno 1 mila euro (1 mila nel 2021)

Si riepilogano le principali attività svolte dal Servizio Cartografia nell'ambito del Contratto di Servizio

- aggiornamento dati e mappe dei percorsi dei mezzi spargisale e delle lame per il servizio Neve e Antighiaccio;
- Rilevazione con strumentazione GPS;
- Aggiornamento dei dati presenti nel database che riguardano i parcometri e le aree di sosta a pagamento in gestione ad Aem sia su strada sia nei parcheggi in struttura;
- Aggiornamento del database del Comune di Cremona per gli oggetti che sono in capo ad Aem (sosta, segnaletica, arredi) attraverso l'inserimento delle ordinanze stradali emesse dal Comune;
- Supporto al Servizio Verde nella attività di implementazione nell'applicativo IDEA della gestione e rendicontazione degli Ordini di Servizio di manutenzione verde in appalto alle Ditte esterne e nella gestione della cartografia delle aree verdi;
- Aggiornamento dati rilievo consistenza pavimentazioni stradali e mappatura interventi realizzati da Aem;
- Manomissioni e occupazioni suolo pubblico del Comune: interfaccia tra struttura Aem e il servizio ICT del Comune per la predisposizione dell'accesso via web al software client Sigla.

GESTIONE AREE DI SOSTA

Risultato della gestione pari a 66 mila euro (meno 16 mila nel 2021)

Attualmente il numero degli stalli gestiti risulta di 1.861 posti auto, di cui:

- 1.317 posti a raso (strisce blu) assegnati in base a convenzione con il Comune di Cremona;
- 55 posti a raso (strisce blu) assegnati in base a concessioni;
- 222 posti presso l'autosilo Massarotti;

- 85 posti presso il Park di via Villa Glori;
- 71 posti presso il Parcheggio Santa Tecla, in via Bissolati;
- 111 posti presso il Parcheggio via Macello – cortile ex mercato ortofrutticolo
- 137 posti presso il park Lucchini di via Mantova (in fase di avvio).

Nel corso del 2022 sono stati sostituiti tutti i parcometri esistenti sulle aree adibite alla sosta, gestiti da AEM, con apparati smart per consentire il pagamento della sosta tramite contante, bancomat, carte di credito. È stata mantenuta e potenziata la possibilità di pagare la sosta anche tramite Smartphone con 6 diverse piattaforme.

È stata sottoscritta apposita convenzione con l'Università Cattolica per l'utilizzo del parcheggio "Santa Tecla" da parte degli studenti, a tariffe particolarmente agevolate (2,00 €/giorno).

Il servizio sosta, fortemente penalizzato dai vari provvedimenti normativi di volta in volta emanati per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19 nell'anno 2021, pur a fatica ha evidenziato segni di ripresa, anche se con risultati ancora inferiori rispetto alle condizioni pre-Covid.

POLO PER LA CREMAZIONE

Risultato della gestione pari a meno 90 mila euro (meno 27 mila nel 2021)

L'anno 2022 è stato caratterizzato dall'avvio e dalla graduale piena operatività della seconda linea di Cremazione. Per gran parte dell'anno è proseguita la gestione ordinaria dell'impianto con l'ottimizzazione di alcuni aspetti operativi relativi al funzionamento delle due linee.

Nel corso dell'anno è stato attivato il sistema di tracciamento dell'intero processo di Cremazione.

Nel 2022 sono state gestite 4.267 (+22%), di cui 2.616 salme e 1.656 resti mortali

Grazie all'attivazione della 2^a linea di Cremazione, la gestione dei servizi è stata interamente affrontata senza l'attivazione dei contratti "di soccorso".

Il risultato negativo dell'anno è stato influenzato, malgrado l'incremento del numero di cremazioni, dal forte aumento dei costi energetici e dei materiali nel loro complesso.

SERVIZIO PATRIMONIO E GESTIONE DISCARICHE

Risultato della gestione pari a meno 543 mila euro (meno 893 nel 2021)

ACQUISTO NUOVI ASSET IMMOBILIARI

Nel mese di novembre si è perfezionato il trasferimento della proprietà dell'area posta in via Brescia sulla quale verrà realizzato l'impianto per la Cremazione degli animali da compagnia il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2023.

ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso dell'anno 2022 sono state sviluppate le progettazioni relative a:

- rivestimento facciate autosilo Massarotti
- Trasformazione in archivio dei locali interrati park "Lucchini"

- Ampliamento Sede via Persico.
- Completamento analisi emissioni e progetto definitivo per realizzazione nuovo Impianto per la Cremazione degli animali da compagnia.
- Avvio degli studi per la costituzione di nuove comunità energetiche tra la Società e il Comune di Cremona, alimentate da energia rinnovabile (impianti Fotovoltaici).
- Sono state avviate trattative per la locazione dell'ufficio di proprietà della Società posto in via del Macello (Polo verde),

Nel corso dell'anno sono state condotte le indagini statiche sulle strutture di due immobili aziendali per valutarne le condizioni, rispettivamente:

- Ex Sede AEM di viale Trento e Trieste
- Ex mercato Ortofrutticolo (Ex MAAI)

Nella seconda metà dell'anno sono stati commissionati due progetti di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione del fabbricato Sede, finalizzati alla verifica delle potenzialità in previsione di un futuro riutilizzo. In accordo con l'Amministrazione Comunale è stato completato lo studio per il riutilizzo del ex Mercato Ortofrutticolo (ex Maai) in previsione di un diverso utilizzo.

E' stato affidato l'incarico per la redazione del piano di Lottizzazione delle aree di via Mantova in adiacenza al casello autostradale (Centro servizi alla Mobilità).

Sono stati effettuati i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'intera terrazza dell'autosilo "Massarotti" che presentava copiose infiltrazioni ai piani superiori (per circa 110 mila euro).

GESTIONE POST MORTEM DELLA DISCARICA DI MALAGNINO

Prosegue la gestione "post mortem" della discarica di Malagnino (CR) – località Cassinetto.

L'attività, iniziata nel 2017 è svolta dalla società Linea Ambiente Srl, subentrata a Linea Reti e Impianti Srl nell'attività di gestione.

Nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi per 183 mila euro, la cui fattura perverrà nel corso del 2023, con un risparmio di circa 45 mila euro rispetto al budget dovuto, principalmente ad una minor produzione di percolato dovuta anche alla stagione particolarmente seccata.

Di seguito si riporta il riepilogo dei costi annui sostenuti dalla chiusura della discarica:

ANNO	CONSUNTIVO
2017	196.649
2018	188.420
2019	228.929
2020	221.235
2021	231.966
2022	183.613

Sono stati avviati alcuni studi per installare all'interno dell'area della discarica un impianto fotovoltaico.

RETI DI TELECOMUNICAZIONI IN USO AD A2A SMART CITY E CAVIDOTTI DI PROPRIETÀ

Risultato della gestione pari a 208 mila euro (meno 1.641 mila nel 2021)

La rete in fibra ottica della città di Cremona è di proprietà di AEM Cremona e data in uso, a mezzo di IRU, ad A2A Smart City, che realizza anche gli investimenti sulla stessa.

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati effettuati nuovi investimenti sulla rete in fibra ottica. Il cap previsto dal contratto, stipulato in data 4 Agosto 2016 (pari a 500 mila euro), è stato interamente destinato a compensare gli investimenti effettuati negli anni precedenti.

Si ricorda che il risultato negativo del 2021 è stato causato dalle svalutazioni operate sulla rete.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM SPA con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte di ogni singola azienda del Gruppo. I saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 5 alla Nota Integrativa.

RISPETTO 80-20

Ai fini della normativa sulle società in house si propone di seguito prospetto di suddivisione del fatturato di AEM Cremona dal quale si evince che almeno l'80% del fatturato generato nel 2022 è stato realizzato a favore del socio Comune di Cremona:

FATTURATO PER ATTIVITA'*	2022	2021
TOTALE DA BILANCIO	10.328.411	12.175.463
RILASCI F.DI RISCHI ED ONERI	61.804	1.124.708
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	108.809	1.369.127
FATTURATO OPERATIVO	10.157.798	9.681.628
FIBRA + TORRI	1.632.417	1.604.917
AFFITTI CENTRO SERVIZI	664.983	659.228
ALTRI AFFITTI	-	158.859
AFFITTO VIA ANNONA (VS COMUNE)	31.549	30.810
DIRITTO SUPERFICIE VIA DANTE	15.000	-
AFFITTO MASSAROTTI ARCHIVIO	38.250	38.250
AFFITTI VIA PERSICO	-	39.799
SERVIZI IN CONTO COMUNE DI CREMONA	4.930.178	4.844.625
SOSTA	926.598	936.323
POLO CREMAZIONE	1.515.803	1.192.922
TOTALE 80	9.754.778	9.396.874
% ATTIVITA' A FAVORE DEL COMUNE DI CREMONA	96%	97%
ALTRO	403.020	284.754
% ALTRO	4%	3%
*INTESO COME SOMMA RICAVI A1+A5 DI BILANCIO		

SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Al 31 dicembre 2022 l'utile, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, ammonta a euro 1.837.482 in diminuzione rispetto all'utile straordinario di 14.309.973 fatto segnare lo scorso anno.

Il valore della produzione evidenzia un valore complessivo di € 10.328.411 (€ 12.175.463 nel 2021).

A seguito degli oneri esterni affrontati nel corso dell'esercizio, pari a € 6.345.513 (€5.889.222 nel 2021), il valore aggiunto si è assestato a € 3.982.898 (rispetto ai € 6.286.241 del 2021), che in seguito a costi del personale per € 2.671.417 (€ 2.521.633 nel 2021) porta ad un Margine Operativo Lordo pari a **€ 1.311.481 (€ 3.764.608)**.

A seguito dello stanziamento di ammortamenti e svalutazioni per € 1.847.249 (€ 4.432.366 nel 2021), accantonamenti di fondi per € 5.000 (medesimo importo nel 2021), il Risultato Operativo si è attestato a **meno € 540.768 (meno € 672.758 nel 2021)**.

Il saldo positivo della gestione finanziaria per € 2.129.383 determina, complessivamente con le precedenti voci, un utile ante imposte di € 1.588.615. L'effetto positivo delle imposte, pari a € 18.414, porta il risultato netto dell'esercizio a € 1.607.029 (€ 14.309.973 nel 2021).

L'andamento economico del periodo è riepilogato nel seguente prospetto:

	Valori 2022	Perc.	Valori 2021	Perc.	Var.2022/21	Var. Perc.
Totale ricavi	10.328.411	100,00%	12.175.463	100,00%	-1.847.052	-15,17%
Ricavi di vendita	10.036.234	97,17%	9.547.996	78,42%	488.238	5,11%
Altri ricavi e proventi	292.177	2,83%	2.627.467	21,58%	-2.335.290	-88,88%
Totale costi	-6.345.513	-61,44%	-5.889.222	-57,02%	-456.291	7,75%
Per acquisti beni	-667.800	-6,47%	-437.473	-4,24%	-230.327	52,65%
Per servizi	-4.358.168	-42,20%	-4.478.757	-43,36%	120.589	-2,69%
Per godimento beni terzi	-567.047	-5,49%	-449.844	-4,36%	-117.203	26,05%
Oneri diversi di gestione	-752.498	-7,29%	-523.148	-5,07%	-229.350	43,84%
Valore aggiunto	3.982.898	38,56%	6.286.241	60,86%	-2.303.343	-36,64%
Costo del personale	-2.671.417	-25,86%	-2.521.633	-24,41%	-149.784	5,94%
MOL (EBITDA)	1.311.481	12,70%	3.764.608	36,45%	-2.453.127	-65,16%
Ammortamenti e svalutaz.	-1.847.249	-17,89%	-4.432.366	-42,91%	2.585.117	-58,32%
Accantonamenti	-5.000	-0,05%	-5.000	-0,05%	0	0,00%
Risultato operativo(EBIT)	-540.768	-5,24%	-672.758	-6,51%	131.990	-19,62%
Oneri/Proventi finanziari	2.129.383	20,62%	3.248.594	31,45%	-1.119.211	-34,45%
Utile ordinario	1.588.615	15,38%	2.575.836	24,94%	-987.221	-38,33%

Rivalut/Svalut att.finanziarie	0	0,00%	11.679.447	113,08%	-11.679.447	-100,00%
Risultato ante imposte	1.588.615	15,38%	14.255.283	138,02%	-12.666.668	-88,86%
Imposte dell'esercizio	18.414	0,18%	54.690	0,53%	-36.276	-66,33%
Risultato dell'esercizio	1.607.029	15,56%	14.309.973	138,55%	-12.702.944	-88,77%

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un capitale investito di € 93.257.257, del quale 84.156.549 è parte del capitale immobilizzato. Le attività di lungo termine sono passate dai € 238.456 ai € 1.027.967 del 2022, mentre l'attivo corrente è aumentato a € 8.072.741.

Tra le fonti, il patrimonio netto presenta alla fine dell'esercizio un saldo di € 70.330.114, le passività consolidate ammontano a € 13.946.996, mentre le passività correnti presentano un saldo pari a € 8.980.147.

La situazione patrimoniale al 31.12.2022 è riepilogata nel seguente prospetto:

	Valori 2022	Perc.	Valori 2021	Perc.	Var.2022/21	Var. Perc.
Capitale investito	93.257.257	100,00%	89.482.159	100,00%	3.775.098	4,22%
Capitale immobilizz.netto	84.156.549	90,24%	84.666.169	90,79%	-509.620	-0,60%
Attività a lungo termine	1.027.967	1,10%	238.456	0,26%	789.511	331,09%
Attività correnti	8.072.741	8,66%	4.577.534	4,91%	3.495.207	76,36%
Fonti di copertura	93.257.257	100,00%	89.482.159	100,00%	3.775.098	4,22%
Patrimonio netto	70.330.114	75,42%	73.668.995	62,38%	-3.338.881	-4,53%
Passività consolidate	13.946.996	14,96%	11.697.375	31,34%	2.249.621	19,23%
Passività correnti	8.980.147	9,63%	4.115.789	6,28%	4.864.358	118,19%

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. in merito agli indicatori di risultato gli amministratori della società ritengono che i seguenti siano i più rappresentativi che vanno valutati tenendo in considerazione le operazioni non ricorrenti di valutazione degli attivi patrimoniali avvenute nel corso dell'esercizio e la peculiarità dell'azienda:

- **ROE della società:**

ROE		2022		2021	
(utile d'esercizio)	=	€ 1.607.029	=	€ 14.309.973	
(patrimonio netto)		€ 70.330.114		€ 73.668.995	0,194

Indica la redditività del capitale proprio che va considerato tenendo conto della specifica natura della società, che persegue interessi pubblici e non di sola redditività. Il valore 2021 è da ritenersi eccezionale, il valore del 2022 è in linea con gli anni precedenti, al netto degli effetti congiunturali già esposti in precedenza.

- **ROI della società:**

ROI		2022		2021
(utile operativo)	=	-€ 540.768	=	-€ 672.758
<hr/>				
(capitale investito netto)		€ 93.257.257	=	€ 89.482.159
				= -0,008

Tale indice di bilancio riporta la redditività caratteristica (al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale) del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. Tra gli obiettivi in essere degli amministratori vi è l'azzeramento di tale indice attraverso il raggiungimento del pareggio operativo.

- **Rapporto di indebitamento:**

RAPPORTO DI INDEBITAM.		2022		2021
(mezzi di terzi + mezzi propri)	=	€ 93.257.257	=	€ 89.482.159
<hr/>				
(mezzi propri)		€ 70.330.114	=	€ 73.668.995
				= 1,215

Tale indice riporta la proporzione, all'interno delle fonti di finanziamento dell'impresa, tra i "mezzi di terzi" (indebitamento) e i "mezzi propri" (cioè il capitale azionario immesso dagli azionisti). Rappresenta l'utilizzo della leva finanziaria dell'azienda e le sue potenzialità di indebitamento per far fronte agli investimenti.

Il valore, di circa 1,32 nel 2022, indica la forte capacità della società di far fronte agli impegni nel lungo periodo.

- **Indice di disponibilità:**

INDICE DI DISPONIBILITA'		2022		2021
(attivo corrente)	=	€ 8.072.741	=	€ 4.577.534
<hr/>				
(passivo corrente)		€ 8.980.147	=	€ 4.115.789
				= 0,899

Si propone anche l'indice di disponibilità che rappresenta la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni di breve termine tramite i suoi attivi più facilmente liquidabili. Tale parametro (il cui benchmark è 1) è particolarmente monitorato poiché principale causa della crisi che ha colpito AEM nel 2015. Il peggioramento dell'andamento dell'indice, pur non essendo particolarmente critico, ha portato gli amministratori a concentrarsi sulla cessione di assets non strategici al fine di migliorare la liquidità, che si prevede di completare nel corso del 2023, in alternativa si considera l'attivazione di finanziamenti della liquidità aziendale con il sistema bancario.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La Posizione Finanziaria Netta è sostanzialmente in linea con quella dello scorso anno, nel corso dell'anno si è incrementato l'indebitamento finanziario al fine di migliorare la liquidità aziendale necessaria per far fronte agli impegni di breve termine ed agli investimenti futuri.

	2022	2021
- Debiti finanziari	8.362.091	5.429.265
+Liquidità	4.799.882	2.019.536
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.562.209	-3.409.729

PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANNO

I principali investimenti realizzati nell'anno 2022 sono stati:

- nuove telecamere per i varchi ZTL per 91 mila euro;
- adeguamento corpi illuminanti centro servizi per 70 mila euro;
- completamento lavori raddoppio linee polo cremazione 440 mila euro;
- installazione nuovi parcometri per 139 mila euro;
- completamento ERP per 25 mila euro;
- oneri accessori su acquisto terreni per 182 mila euro;
- estendimenti e migliorie rete in fibra ottica per 500 mila euro.

Al 31/12/2022 la società non ha investimenti in corso di realizzazione.

Per maggiori informazioni in merito alla variazione delle immobilizzazioni si rinvia alla nota integrativa.

APPALTI E GARE

Nel corso del 2022, sono stati stipulati 294 contratti.

Di questi, 193 con affidamento diretto, 5 con procedura aperta, 5 con procedura negoziata senza bando e 91 in adesione ad accordo quadro.

Gli affidamenti sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente in materia, D.Lgs. n 50/2016 e s.m.i. e procedure emergenziali di cui all'art. 1 comma 2 del D.L. 76 del 16/07/2020 come modificato dall'art. 51 del DL 31/05/2021 n° 77, relativamente agli affidamenti sotto soglia.

Per tutte queste procedure, si è proceduto alla verifica dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti, con le modalità previste dal regolamento aziendale, modulate sulla base dell'importo.

Pertanto, per i contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 si è proceduto all'invio delle richieste ai vari uffici competenti, mentre per gli affidamenti oltre € 40.000,00 si è proceduto tramite AVCPass.

Inoltre, per questi affidamenti, sono stati gestiti:

- pubblicazione secondo le indicazioni del DM del 2016
- CIG: apertura e rendicontazione all'ANAC
- Osservatorio Regionale OOPP-MIT: dalla pubblicazione del bando alla rendicontazione fino al CRE
- CUP: apertura e rendicontazione BDAP del MEF
- emissione CEL a fine lavori su richiesta degli operatori
- svincolo polizze.

Tutte le pratiche sono state gestite con l'ausilio della piattaforma e-procurement aziendale, comprese le pubblicazioni obbligatorie previste dall'art. 29 del Codice.

L'OCCUPAZIONE

AEM Cremona SpA, nel corso del 2022 ha visto un aumento del personale in forza. Tale aumento è stato dettato principalmente dalla volontà di rafforzare la struttura aziendale e parzialmente sopperire ai pensionamenti.

Nel corso del 2022 si sono avute 3 fuoriuscite unicamente per pensionamento.

L'azienda applica a tutti i suoi dipendenti il CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico, con l'eccezione del Direttore Generale al quale è applicato il CCNL per i dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali variazioni di personale dipendente per categoria:

	01/01/2022	PENSIONAMENTI	NUOVE ASSUNZIONI	31/12/2022
OPERAI	19	-2	3	20
IMPIEGATI	28	-1	3	30
DIRIGENTI	1			1
TOTALE	48	-3	6	51

Per l'anno 2022 AEM si è avvalsa di Agenzia Generale Servizi (AGS) per la gestione di tutti gli adempimenti relativi al personale.

RISCHI ED INCERTEZZE

RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente contiene la misurazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022 effettuata in attuazione dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016). Gli indicatori sono rilevati sulla base dei dati contenuti nel progetto di bilancio di esercizio. Agli indicatori precedentemente utilizzati è stato aggiunto l'andamento della PFN in seguito agli indirizzi deliberati dall'Assemblea del 7 dicembre 2022.

INDICATORE	VALORE SOGLIA DI RISCHIO AZIENDALE	VALORE RICONTRATO
RISULTATO NETTO	< 0 PER DUE ANNI CONSECUTIVI	2021 +14.309.973 2022 +1.607.029
FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA	< 0 PER DUE ANNI CONSECUTIVI	2021 +3.368.972 2022 +6.131.067
INDICE DI DISPONIBILITA'	< 1	0,899
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	> 2	1,326
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	< -7.500.000 (ANNO 2022)	2022 -3.562.209

	< - 14.500.000 (ANNO 2023 E SS.)	
--	----------------------------------	--

RISULTATO NETTO

2020	2021	2022
+2.025.773	+14.309.973	+1.607.029

Tale indicatore è stato scelto in quanto di primaria importanza nel determinare, nonostante tutti i suoi limiti, lo stato di salute complessivo dell'impresa e la sua capacità di generare valore.

Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

FLUSSO FINANZIARIO ATTIVITA' OPERATIVA

2020	2021	2022
+5.730.309	+3.368.972	+6.131.067

Tale indicatore è stato scelto in quanto ritenuto in grado di rappresentare la capacità aziendale di generare cassa attraverso la propria attività, indipendentemente dalle scelte di investimento e di finanziamento.

Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

INDICE DI DISPONIBILITA'

(attivo corrente/passivo corrente)

2020	2021	2022
1,062	1,112	0,899

Tale indicatore è stato scelto in quanto in grado di rappresentare con un buon livello di precisione la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni nel breve termine.

Tale parametro (il cui benchmark è 1) è particolarmente monitorato poiché principale causa della crisi che ha colpito AEM nel 2015. Il peggioramento dell'andamento dell'indice, pur non essendo particolarmente critico, ha portato gli amministratori a concentrarsi sulla cessione di assets non strategici al fine di migliorare la liquidità, che si prevede di completare nel corso del 2023, in alternativa si considera l'attivazione di finanziamenti della liquidità aziendale con il sistema bancario.

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

(passivo/mezzi propri)

2020	2021	2022
1,277	1,215	1,326

Tale indicatore è stato scelto in quanto in grado di rappresentare l'equilibrio delle forme di finanziamento aziendali e di conseguenza la propria capacità di far fronte ai propri impegni nel lungo termine.

Il risultato dell'analisi di tale indicatore risulta positivo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(-debiti finanziari + liquidità)

2020	2021	2022
------	------	------

86.445	-3.409.729	-3.562.209
--------	------------	------------

Tale indicatore è stato condiviso con il socio nell'Assemblea del 7 dicembre 2022 ed ha lo scopo di limitare l'indebitamento netto di AEM ad un valore ritenuto sostenibile per la società e coerente con il piano strategico approvato.

RISCHIO AMBIENTALE

Con riferimento ai servizi / attività gestite da AEM, la produzione di rifiuti rilevanti ai fini in esame si realizza nei seguenti casi:

- **segnaletica**: produzione di scarti di prodotti per la verniciatura e diluenti; scarti metallici da cartelli, pali, dissuasori dismessi; gomme e plastiche da dossi dismessi;
- **manutenzione stradale**: produzione di materiale bituminoso e di scavo;
- **gestione discarica di Malagnino**: attività post mortem;
- **parcheggi**: produzione di scarti di batterie da parcometro;
- **cremazione**:

Presidi significativi sono costituiti da quanto segue:

- le polveri (residuo del processo di incenerimento) sono intercettate da filtri che sono periodicamente mantenuti; dette polveri sono raccolte in contenitori, permanentemente montati all'interno dell'impianto, che raccolgono le polveri stesse per caduta; i contenitori sono ben individuati anche a mezzo del codice CER del rifiuto specifico; al raggiungimento della capienza massima del contenitore, esso viene chiuso (sostituito con altro vuoto) e stoccato in apposito locale, sino al raggiungimento di un volume complessivo predeterminato, ai fini del conferimento ad impianto specializzato ed autorizzato;
- circa le emissioni di fumi, sono svolte verifiche da parte di enti terzi direttamente sui camini di rilascio in atmosfera, attraverso strumenti specifici;
- circa l'inquinamento acustico, è stata realizzata un'analisi (con strumentazione ad hoc) da parte di un soggetto terzo certificato, ai fini di verificare il rispetto delle tolleranze preiste dalla legge; la verifica viene effettuata periodicamente ed in relazione a modifiche / ampliamenti del processo produttivo che possano avere impatto acustico;
- i residui metallici da incenerimento dei cadaveri sono raccolti sistematicamente attraverso operazioni di raschiatura al termine del processo di combustione; essi sono raccolti in appositi contenitori, i quali sono stoccati e ceduti a soggetti autorizzati;
- **gestione degli immobili di proprietà**: eventuale reperimento di rifiuti in generale, di amianto in particolare;
- **segnaletica**: produzione di scarti di prodotti per la verniciatura e diluenti; scarti metallici da cartelli, pali, dissuasori dismessi; gomme e plastiche da dossi dismessi;
- **manutenzione stradale**:
 - produzione di materiale bituminoso e di scavo;
 - ✓ l'attività è oggetto di appalto da parte di AEM, pertanto assume particolare rilevanza la fase di impostazione e di verifica della procedura di affidamento;
- **gestione discarica di Malagnino**: attività post mortem;

- ✓ l'attività è oggetto di appalto da parte di AEM, pertanto assume rilevanza la verifica periodica rispetto alle attività svolte di natura ambientale (smaltimento del percolato in particolare);
- **parcheggi:** produzione di scarti di batterie da parcometro;
- **manutenzione verde:** il materiale ligneo, prodotto per effetto delle potature, viene conferito alla centrale a biomassa di cogenerazione del gruppo A2A.

RISCHIO CORRUTTIVO

AEM ha in essere un Modello organizzativo ex D.L. 231/2001, con un Organismo di Vigilanza funzionante a sorveglianza della corretta applicazione di suddetto modello.

AEM ha attivo un Piano triennale per la prevenzione della corruzione aggiornato annualmente redatto ai sensi della legge 190/2012 e delle direttive ANAC. E' presente un responsabile anticorruzione incaricato della sorveglianza sul rispetto delle procedure previste dal Piano.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Lo stato di perdurante sostenuta inflazione ha portato la società a rivedere e riprogrammare alcuni piani di investimento a fronte di costi crescenti dei materiali edili.

La società ha sottoscritto un Patto Parasociale assieme a COGEME, Inarcassa ed ENPAM al fine di presentare una propria lista all'Assemblea degli Azionisti di A2A di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i pattisti rappresentano complessivamente il 4,24% del capitale sociale. In sede di Assemblea tale lista non ha ottenuto sufficienti voti da poter esprimere figure all'interno del board A2A.

La società ha sottoscritto un accordo commerciale con un importante gruppo funerario al fine di aumentare l'attività del polo della cremazione, ci si attende da tale accordo, una volta a regime, un aumento del numero di cremazioni di circa il 50%.

Nel 2023 AEM ha intrapreso il percorso per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001, che si concluderà presumibilmente entro il terzo trimestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AEM ha approvato un piano strategico triennale, in base a tale piano si prevede, nel corso del prossimo esercizio, di attivare le seguenti iniziative:

Polo cremazione animali d'affezione: AEM ha completato l'acquisto dell'area dove prevede di far sorgere l'impianto per la cremazione degli animali d'affezione. Si prevede di affidarne la costruzione nel corso del 2023, in modo da poter attivare l'impianto nell'esercizio 2024.

Fotovoltaico: l'azienda sta progettando investimenti nel campo della produzione di energia con fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico, ottimizzando spazi che attualmente hanno diverse destinazioni. In

particolare si sta ipotizzando la costruzione di un parco fotovoltaico (della dimensione approssimativa di 1 MWp) presso il centro servizi destinato primariamente ad alimentare una costituenda Comunità Energetica Rinnovabile con il Comune di Cremona.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 2428 c.c. commi 3 e 4 la Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

La società ha inoltre due unità operative dislocate sempre in Cremona rispettivamente in via Postumia 102 e in via dei Cipressi 8.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che AEM Cremona SpA non effettua direttamente attività di ricerca e sviluppo.

Cremona, 16 maggio 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo Siboni



AEM CREMONA S.P.A.

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Cremona

Sede in VIA PERSICO, 31 - CREMONA (CR)

Capitale sociale Euro 57.102.500 I.V.

Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	81.286
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre	117.129	110.952
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	117.129	192.238
II MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	25.325.912	25.700.666
2) Impianti e macchinario	11.095.874	10.854.542
3) Attrezzature Industriali e commerciali	362.365	126.341
4) Altri beni	2.672.441	3.033.554
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	180.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.456.592	39.895.103
III FINANZIARIE		
1) Partecipazioni : d bis) altre imprese	44.578.828	44.578.828
2) Crediti d bis) altre imprese	4.000	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	44.582.828	44.578.828
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	84.156.549	84.666.169

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I RIMANENZE**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.615	33.309
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	12.615	33.309

II CREDITI

1) Verso clienti	1.378.452	1.325.975
- entro 12 mesi	1.378.452	1.325.975
2) Verso Imprese Controllate	-	-
3) Verso Imprese Collegate	-	-
4) Verso controllanti	2.590.151	743.011
- entro 12 mesi	1.797.978	733.374
- oltre 12 mesi	792.173	9.637
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5 bis) Crediti tributari	46.684	21.133
- entro 12 mesi	46.684	21.133
5 ter) Imposte anticipate	97.341	90.366
5 quater) Verso altri	175.583	575.705
- entro 12 mesi	37.130	437.252
- oltre 12 mesi	138.453	138.453
TOTALE CREDITI	4.288.211	2.756.190

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
-------------------------------------	---	---

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	4.799.085	2.019.157
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	797	379
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.799.882	2.019.536

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.100.708	4.809.035
---------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	-	6.955
----------------------------	---	-------

TOTALE ATTIVO	93.257.257	89.482.159
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	57.102.500	57.102.500
IV Riserva legale	11.430.090	390.117
VI Altre riserve	190.495	1.866.405
- Avanzo di fusione	60.430	60.430
- Riserva straordinaria	130.023	1.805.933
- Riserva per copertura perdita in formazione	42	42
IX utile (perdita) dell'esercizio	1.607.029	14.309.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.330.114	73.668.995
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Trattamento di quiescenza e simili	20.350	20.350
2) Per imposte anche differite	543.771	555.210
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	5.325.466	5.552.432
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.889.587	6.127.992
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	240.744	226.343
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	8.362.091	5.429.265
- entro 12 mesi	987.569	86.225
- oltre 12 mesi	7.374.522	5.343.040
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	18.979	17.979
- entro 12 mesi	18.979	17.979
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori	1.955.361	2.680.300
- entro 12 mesi	1.955.361	2.680.300
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	5.358.334	293.247
- entro 12 mesi	5.358.334	293.247
- oltre 12 mesi	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari	88.634	35.286
- entro 12 mesi	88.634	35.286
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.282	138.427
- entro 12 mesi	108.282	138.427
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	462.420	421.153
- entro 12 mesi	462.420	421.153
- oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI	16.354.101	9.015.657
E) RATEI E RISCONTI	442.711	443.172
TOTALE PASSIVO	93.257.257	89.482.159

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.036.234	9.547.996
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	292.177	2.627.467
a) Contributi in conto esercizio	64.330	52.844
b) Altri ricavi e proventi diversi	227.847	2.574.623
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.328.411	12.175.463
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	647.106	470.782
7) Per servizi	4.358.168	4.478.757
8) Per godimento di beni di terzi	567.047	449.844
9) Per il personale:	2.671.417	2.521.633
a) Salari e stipendi	1.810.571	1.688.170
b) Oneri sociali	637.363	628.726
c) Trattamento di fine rapporto	150.299	91.590
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	73.184	113.147
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.847.249	4.432.366
a) Ammortamento delle immobiliz. immateriali	19.298	55.162
b) Ammortamento delle immobiliz. materiali	1.827.951	1.684.303
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.692.070
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	831
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.694	- 33.309
12) Accantonamenti per rischi	5.000	5.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	752.498	523.148
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.869.179	12.848.221
A-B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(540.768)	(672.758)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	2.408.116	3.379.597
e) da altri		3.379.597
16) Altri proventi finanziari:	2.414	4.963
d) proventi diversi dai precedenti	2.414	4.963
- da altri	2.414	4.963
17) Interessi e altri oneri finanziari	281.147	135.966
e) da altri	281.147	135.966
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.129.383	3.248.594
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	11.679.447
a) di partecipazioni	-	11.624.748
b) di immob.finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	54.699
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	11.679.447
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.588.615	14.255.283
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(18.414)	(54.690)
a) imposte correnti	-	25.981
b) imposte relative a esercizi precedenti	-	68.839
c) imposte differite e anticipate	(18.414)	(149.510)
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.607.029	14.309.973

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.607.029	14.309.973
Imposte sul reddito	- 18.414	- 54.690
Interessi passivi/(interessi attivi)	278.733	131.003
(Dividendi)	- 2.408.116	- 3.379.597
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 540.768	11.006.689
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	5.000	14.845
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.847.249	1.739.465
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	- 11.624.748
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su crediti	-	831
Svalutazioni per perdite durevoli di valore su immobilizzazioni	-	2.373.865
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	- 54.699
Altre rettifiche per elementi non monetari	95.687	91.612
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.407.168	3.547.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	20.694	- 33.309
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 1.499.495	- 725.088
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.382.415	- 1.360.815
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	- 32.526	106.876
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	23.203	- 112.394
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.955	60.987
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 461	190.510
Altre variazioni del capitale circolante netto	9	- 16.296
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.307.962	1.658.331
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 278.733	- 131.003
(Imposte sul reddito pagate)	18.414	54.690
Dividendi incassati	2.408.116	3.379.597
(Utilizzo e rilascio dei fondi)	- 243.406	- 1.592.643
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.212.353	3.368.972

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 1.593.119	- 4.953.756
Disinvestimenti	203.678	92.308
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 25.475	- 79.214
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 4.000	
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.418.916	- 4.940.662
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	8.050.000	1.753.021
(Rimborso finanziamenti)	- 5.117.174	- 82.574
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	- 4.945.917	- 1.924.484
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 2.013.091	- 254.037
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.780.346	- 1.825.727
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.019.536	3.845.263
di cui:		
depositi bancari e postali	2.019.157	3.845.019
assegni		
denaro e valori in cassa	379	244
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.799.882	2.019.536
di cui:		
depositi bancari e postali	4.799.085	2.019.157
assegni		
denaro e valori in cassa	797	379

AEM CREMONA S.P.A.

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Cremona
Sede in VIA PERSICO, 31 - CREMONA (CR)
Capitale sociale Euro 57.102.500 I.V.
Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

1. PREMESSA

1.1 Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 AEM Cremona non ha effettuato operazioni straordinarie. La congiuntura economica ha parzialmente inciso sul risultato della gestione caratteristica, prevalentemente a causa dell'aumento dei costi per utenze (+218 mila euro rispetto al 2021) e aumento dei costi dei finanziamenti bancari (+145 mila euro rispetto al 2021).

1.2 Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, integrate dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, sono pertanto conformi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991, dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, dagli artt. 2424, 2425, 2427 c.c. e successive modifiche.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice civile, si evidenzia inoltre quanto segue:

- a) Non si sono effettuati raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter, comma 2, c.c.);
- b) Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, c.c.);
- c) Il bilancio è stato redatto in euro e tutte le cifre esposte nella presente nota sono espresse in unità di euro, salvo dove diversamente indicato.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A. ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39.

1.3 Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

Sono stati indicati solo gli utili o le perdite realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, dei flussi finanziari ed il risultato economico dell'esercizio di AEM Cremona S.p.A. e corrisponde alle scritture contabili.

Poiché la società non detiene partecipazioni di controllo non ha predisposto un bilancio consolidato.

1.4 Rapporti con parti correlate ed ente che svolge attività di direzione e coordinamento.

In base a quanto previsto al primo comma dell'art. 2427 al numero 22 bis si informa che i rapporti intrattenuti da AEM Cremona S.p.A. con il socio unico Comune di Cremona e con tutti gli amministratori del medesimo, identificati come parti correlate, sono esclusivamente rapporti di carattere commerciale definiti e regolati sulla base di apposite Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi.

Tutti i saldi patrimoniali col Comune di Cremona sono comunque esposti nell'allegato 5 alla presente Nota Integrativa.

In base alla vigente normativa in essere sulle società partecipate pubbliche, si segnala AEM Cremona è società "in house" del Comune di Cremona, il quale esercita il c.d. Controllo Analogico sulla società.

Si riporta di seguito una sintesi del bilancio consuntivo 2022 dell'ente controllante che esercita attività di direzione e coordinamento:

CONTO ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)	2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	105.994	99.189
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	105.104	93.869
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	889	5.320
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.593	1.467
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 1.778	12.537
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.704	19.324
Imposte	1.225	1.311
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.479	18.013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	2022	2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.125.990	1.117.343
C) ATTIVO CIRCOLANTE	65.957	56.016
D) RATEI E RISCONTI	38	57
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.191.986	1.173.416

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO	1.100.561	1.083.947
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.345	3.638
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	56.484	52.397
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	32.597	33.434
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.191.986	1.173.416

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile), che analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate negli schemi di Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Le voci di Bilancio e di Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; inoltre sono stati riadattati gli schemi di bilancio per renderli più aderenti alla normativa civilistica.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali è commentato in apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Se non diversamente specificato tutti gli importi in nota integrativa sono espressi in unità di euro.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del collegio sindacale, al costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate mediante diretta imputazione, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono

rimaste invariate rispetto al precedente esercizio; si rinvia all'allegato 3 per il dettaglio delle aliquote applicate.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria che hanno determinato un effettivo incremento del valore e/o della funzionalità dei beni.

Il valore di alcune immobilizzazioni risulta inoltre aumentato a seguito di rivalutazioni effettuate a norma di Leggi speciali.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di aliquote economico/tecniche determinate secondo la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Va peraltro rilevato che:

- i beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui risultano immessi nel processo produttivo;
- per i beni la cui utilizzazione è iniziata nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nel presupposto convenzionale che l'inizio del loro utilizzo si posizioni a metà dell'esercizio stesso.

Le aliquote di ammortamento sono rimaste invariate rispetto al precedente esercizio, si rinvia all'allegato 3 per il dettaglio delle aliquote applicate.

2.3 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

2.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisizione, eventualmente rettificato per perdite che ne riducano durevolmente il valore, ossia quando il valore di iscrizione della partecipazione risulta maggiore del suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici

economici futuri che si prevede affluiranno alla partecipante. I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo ammortizzato.

2.5 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Gli strumenti derivati sono sottoscritti dalla Società con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, le variazioni di fair value negativo delle operazioni qualificate contabilmente come non di copertura sono iscritte alla sezione D) del conto economico.

2.6 Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

Il costo di produzione include i costi diretti ed indiretti sostenuti nelle varie fasi di trasformazione industriale.

La configurazione di costo adottata per la valutazione delle rimanenze di magazzino è il costo medio di produzione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio e si riferiscono a commesse di durata inferiore all'esercizio successivo e comunque inferiore al valore di mercato o di realizzo.

2.7 Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, opportunamente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Se il tasso di interesse dell'operazione che ha fatto sorgere il credito non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la

sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

2.8 Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

2.9 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica e temporale. Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione del rateo o del risconto siano ancora rispettate e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

2.10 Patrimonio Netto

Nella voce Capitale è stato iscritto l'importo nominale del capitale sociale di costituzione e delle successive sottoscrizioni degli aumenti di capitale da parte dei soci anche se non ancora interamente versati, aggiornato per le modifiche dovute ad altre operazioni sul capitale, quali ad esempio riduzione per perdite.

Nella voce Riserva legale sono state iscritte le quote dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale riserva. L'articolo 2430 del codice civile obbliga ad accantonare in tale riserva almeno il 5% dell'utile dell'esercizio fino a quando l'importo della riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale si provvede al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili netti.

La Riserva per copertura perdite in formazione accoglie i versamenti effettuati dai soci destinati alla copertura delle perdite future.

La Riserva da avanzo da fusione accoglie la differenza negativa tra valore della partecipazione e patrimonio netto della società riscontrata in sede di fusione per incorporazione.

La Riserva straordinaria è una riserva facoltativa, di tipo generico, deliberata dall'assemblea.

Nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio" viene iscritto il risultato dell'esercizio che scaturisce dal conto economico.

2.10 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri o rischi, aventi natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico "per natura" dei costi di riferimento.

La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio, per cui i fondi iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

2.11 Trattamento di fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La passività relativa al trattamento di fine rapporto è congrua quando corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e cioè è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS.

2.12 Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

2.13 Crediti e Debiti Tributari

Espongono, sulla base di una previsione realistica, gli oneri di imposta di pertinenza del periodo al netto di eventuali acconti versati e ritenute d'acconto subite.

Le imposte correnti e le eventuali imposte anticipate o differite passive sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

In particolare, le imposte anticipate sono contabilizzate solo in presenza di una ragionevole certezza del loro recupero attraverso i futuri redditi imponibili.

2.14 Conversione delle poste in valuta estera

I crediti ed i debiti in valuta, convertiti in euro ai cambi storici alla data delle rispettive operazioni, sono stati adeguati al cambio di fine esercizio, al netto di eventuali contratti e garanzie di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico. Qualora il saldo derivante dalla conversione dei crediti e debiti in valuta al cambio di fine esercizio sia costituito da un utile netto è costituita una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo delle stesse ai sensi dell'art. 2426 n° 8 bis c.c..

2.15 Impegni garanzie e rischi

Gli impegni, le garanzie ed i rischi sono iscritti in un apposito prospetto in Nota Integrativa.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente Nota Integrativa.

Le garanzie concesse direttamente o indirettamente sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono descritti nella presente Nota Integrativa ed accantonati nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

2.16 Conto Economico

I costi ed i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati in funzione della competenza economica e temporale, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le componenti di natura finanziaria sono riconosciute in base alla competenza temporale.

2.17 Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti al momento della delibera di attribuzione da parte dell'ente erogante e vengono attribuiti al conto economico dell'esercizio mediante l'iscrizione di un risconto passivo per rinviare i benefici non di competenza dell'esercizio ed attribuirli agli esercizi successivi secondo la durata economico-tecnica dell'impianto sovvenzionato.

2.18 Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione e sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

La società verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della relativa partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria una svalutazione.

2.19 Rapporti infragruppo

Nel corso del 2022 AEM Cremona non ha fatto parte di alcun gruppo societario.

3. STATO PATRIMONIALE

3.A) ATTIVO

3.A.1 Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2022, confrontata con quella al 31 dicembre 2021, è la seguente:

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	0	81.286	0	0	110.952	192.238
Variazioni nell'esercizio	0	-81.286	0	0	6.177	-75.109
Incrementi per acquisizioni					25.475	25.475
Ammortamento dell'esercizio					-19.298	-19.298
Dismissioni al netto del f.do amm.to		-81.286				-81.286
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	117.129	117.129

Gli investimenti sono relativi a licenze software utilizzati per la gestione aziendale.

La concessione dismessa si riferisce alla front fee pagata nel 2016 per il contratto sosta sottoscritto con il Comune di Cremona avente scadenza originaria 2024 ma superato da un nuovo contratto sottoscritto nel 2022.

3.A.2 Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022, confrontata con quella al 31 dicembre 2021 è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	25.700.666	10.854.542	126.341	3.033.554	180.000	39.895.103
Variazioni nell'esercizio	-374.754	241.332	236.024	-361.112	-180.000	-438.510
Incrementi per acquisizioni	185.981	1.030.270	280.156	96.712		1.593.119
Giroconti	86.000				-86.000	0
Ammortamento dell'esercizio	-591.991	-788.938	-44.132	-402.890		-1.827.951
Dismissioni al netto del f.do amm.to	-54.744			-54.934	-94.000	-203.678
Svalutazioni						0
Rivalutazioni						0
Valore di fine esercizio	25.325.912	11.095.874	362.365	2.672.441	0	39.456.592

L'allegato n. 3 evidenzia le aliquote di ammortamento adottate per le varie categorie di cespiti, non modificate rispetto allo scorso esercizio.

I principali investimenti dell'anno 2022 riguardano:

- nuove telecamere per i varchi ZTL per 91 mila euro;
- adeguamento corpi illuminanti centro servizi per 70 mila euro;
- completamento lavori raddoppio linee polo cremazione 440 mila euro;
- installazione nuovi parcometri per 139 mila euro;
- oneri accessori su acquisto terreni per 182 mila euro;
- estendimenti e miglie rete in fibra ottica per 500 mila euro.

È stato girocontato, per 86 mila euro, il terreno su cui sorgerà l'impianto di cremazione degli animali d'affezione, per cui in precedenza era stato versato un acconto ed il cui acquisto è stato completato nel corso dell'anno.

I principali decrementi sono stati la cessione di mobilio presso il polo tecnologico con un valore di libro di 47 mila euro e un terreno fuoriuscito dal patrimonio aziendale per 54 mila euro.

3.A.3 Immobilizzazioni finanziarie

La consistenza delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022, confrontata con quella al 31 dicembre 2021, è la seguente:

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti finanz. immob.vs altre	Totale immob. finanziarie
Valore di inizio esercizio	44.578.828	0	44.578.828
Variazioni nell'esercizio	0	4.000	4.000
Incrementi		4.000	4.000
Valore di fine esercizio	44.578.828	4.000	44.582.828

AEM Cremona non possiede partecipazioni in società controllate o collegate.

Tra le altre partecipazioni si evidenzia A2A SpA, società con sede a Milano, capitale sociale di 1.629 milioni di euro, partecipata al 0,85% da AEM Cremona S.p.A. Il Gruppo A2A opera principalmente nei settori della produzione, vendita e distribuzione di gas e di energia elettrica, del teleriscaldamento, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato. La società A2A SpA è quotata presso la Borsa di Milano. Il bilancio chiuso al 31/12/2022 evidenzia ricavi per 19.688 milioni di euro, un totale attivo di 18.456 milioni di euro, un utile di esercizio di 546 milioni di euro e un patrimonio netto pari a 3.603 milioni di euro.

La partecipazione in A2A SpA è valutata 41.503 mila, pari a 1,558 € ad azione, nel corso del 2022 il prezzo di mercato del titolo ha oscillato tra 0,95 e 1,74€ ad azione. Alla data di stesura della presente nota integrativa il prezzo di mercato è superiore rispetto al valore di libro del titolo.

Tra le altre partecipazioni, giova inoltre segnalare quella nelle società Autostrade Centropadane SpA (3,47% della società, pari ad euro 2.876 mila) e Stradivaria SpA (1,00% della società, pari a 200 mila euro). Autostrade Centropadane SpA gestiva la tratta autostradale dell'A21 tra Brescia, Cremona e Piacenza, in seguito alla perdita della concessione la società sta provvedendo a liquidare gli impegni presi in qualità di gestore, in attesa di una ridefinizione futura dell'oggetto sociale. Stradivaria SpA è la società che detiene la concessione per l'autostrada regionale Cremona Mantova, la cui costruzione non è ancora iniziata.

Nel corso del 2022 AEM ha finanziato la partecipata Stradivaria SpA per 4 mila euro, tale finanziamento fruttifero ha durata superiore all'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427-bis – 1° comma – numero 2, si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio ad un valore superiore al loro "fair value" (valore equo, corrente o di mercato).

3.A.4 Rimanenze

Al 31 dicembre 2022 sono state rilevate rimanenze di materie prime pari a 13 mila euro. Si riferiscono al sale acquistato e destinato allo spargimento nell'ambito del servizio neve.

3.A.5 Crediti

Detta voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.325.975	52.477	1.378.452	1.378.452	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	743.011	1.847.140	2.590.151	1.797.978	792.173
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.133	25.551	46.684	46.684	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	90.366	6.975	97.341		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	575.705	-400.122	175.583	37.130	138.453
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.756.190	1.532.021	4.288.211	3.260.244	930.626

- **Crediti verso clienti**

L'importo dei crediti verso clienti risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Tutti i crediti sono relativi ad operazioni effettuate nel territorio italiano.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 64 mila (a fronte di uno scaduto complessivo di 127 mila euro), nel corso del 2022 è stato parzialmente utilizzato per 6 mila euro.

- **Crediti verso controllanti**

Nella tabella di cui all'allegato 5 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico delle poste debitorie e creditorie verso il comune di Cremona (ente controllante) in essere al 31 dicembre 2022. Nel corso del 2022 è stato rinnovato il contratto di gestione del servizio sosta per cui è stato erogato un anticipo sui canoni futuri dovuti al Comune di Cremona, l'anticipo implicitamente fruttifero di interessi, pari complessivamente ad 800 mila euro ha scadenza oltre il prossimo esercizio per 788 mila euro e per 732 mila euro oltre i 5 anni.

- **Crediti tributari**

La voce C.II.5-bis dell'attivo circolante comprende i crediti verso stato, regione e altri enti pubblici, relativi a imposte dirette (erario c/IRES e IRAP) e indirette (erario c/IVA).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai maggiori acconti IRAP versati.

- **Crediti per imposte anticipate**

La voce C.II.5-ter dell'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico e quello fiscale.

Nell'allegato 6 alla presente nota è riportato il dettaglio di tali differenze e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2022.

- **Crediti verso altri**

Nel corso del 2022 è stato incassato il credito da conguaglio per la cessione del ramo idrico a Padania Acque (124 mila euro), si sono inoltre fortemente ridotti i crediti verso fornitori per anticipi in seguito alla conclusione del processo di acquisto e saldo per 263 mila euro.

Questa voce, inoltre, comprende numerosi crediti per depositi cauzionali versati a garanzia di vari enti prevalentemente per attraversamenti da parte di sottoservizi di proprietà di AEM. Per questo motivo le movimentazioni della voce per la quota con scadenza oltre i 12 mesi sono minime.

3.A.6 Disponibilità liquide

Sono costituite dalla cassa interna utilizzata per minute spese e dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

La composizione della voce in esame, raffrontata con quella dell'esercizio precedente è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.019.157	2.779.928	4.799.085
Danaro e altri valori di cassa	379	418	797
Totale disponibilità liquide	2.019.536	2.780.346	4.799.882

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni della liquidità aziendale si rinvia al rendiconto finanziario.

3.A.7 Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	6.955	-6.955	0

Non sono rilevati ratei o risconti attivi

3.B) PASSIVO

3.B.1 Patrimonio Netto

Le movimentazioni del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono riportate nell'allegato 2 alla presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2022 confrontato con l'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	57.102.500	0	57.102.500
Riserva legale	390.117	11.039.973	11.430.090
Altre riserve	1.866.405	-1.675.910	190.495
Riserva straordinaria	1.805.933	-1.675.910	130.023
Riserva avanzo di fusione	60.430	0	60.430
Riserva per copertura perdite	42	0	42
Utile (perdita) dell'esercizio	14.309.973	-12.702.944	1.607.029
Totale patrimonio netto	73.668.995	-3.338.881	70.330.114

Nel corso del 2022 l'Assemblea ha deliberato la distribuzione complessiva di riserve straordinarie per 4.946 mila euro, dette riserve erano state precedentemente accantonate utilizzando la quota disponibile di utile degli esercizi 2021 e 2019.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo della disponibilità delle riserve:

	Importo	
Capitale	57.102.500	
Riserva legale	11.430.090	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	130.023	A B C
Riserva avanzo di fusione	60.430	A
Riserva per copertura perdite	42	A B
Totale altre riserve	190.495	
Totale	11.620.585	
Quota non distribuibile	11.490.562	
Residua quota distribuibile	130.023	
Legenda:		
A: per aumento di capitale,		
B: per copertura perdite,		
C: per distribuzione ai soci,		

3.B.2 Fondi per rischi ed oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.350	555.210	0	5.552.432	6.127.992
Variazioni nell'esercizio	0	-11.439	0	-226.967	-238.406
Accantonamento nell'esercizio				5.000	5.000
Utilizzi e rilasci		-11.439		-231.967	-243.406
Valore di fine esercizio	20.350	543.771	0	5.325.466	5.889.587

Si rimanda all'allegato 4 per le consistenze e variazioni dei singoli fondi.

Di seguito si descrive la natura dei fondi accantonati:

- Fondo indennità aggiuntive di liquidazione dipendenti elettrici:

Detto fondo è stato costituito per coprire i possibili oneri futuri derivanti all'azienda dall'applicazione del C.C.N.L. elettrici, per la parte relativa al trattamento integrativo di fine rapporto spettante ai dipendenti, assunti prima del 1° luglio 2001, con le seguenti modalità:

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha meno di 60 anni di età: 5 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e ha più di 60 anni di età: 4 mensilità + ratei 13a e 14a;

se il dipendente ha raggiunto 60 anni di età, indipendentemente dall'anzianità contributiva: 4 mensilità + ratei 13a e 14a.

L'entità del fondo appostato è frutto di calcoli statistici basati sul rapporto tra l'anzianità di servizio maturata da ciascun dipendente a tale data e quella presumibile alla data di cessazione, stimando però, in percentuale, la probabilità che i dipendenti attualmente in esercizio rimangano in azienda fino alla maturazione del diritto all'indennità.

- Fondo sconto energia elettrica dipendenti:

Il contratto CCNL elettrici prevede sconti sulla fornitura di energia elettrica ai dipendenti, sia durante il rapporto di lavoro che nel successivo periodo di pensionamento.

Per tale motivo è stato a suo tempo istituito un fondo per la corretta ripartizione tra i vari esercizi di tali benefici per i dipendenti (che rappresentano costi futuri per l'Azienda).

L'entità del fondo appostato è il frutto di calcoli eseguiti su previsioni in ordine alla residua vita lavorativa in azienda dei singoli dipendenti e sugli anni presunti di vita da pensionati dei medesimi e delle eventuali vedove, aventi diritto.

- Fondo rischi maggiori oneri discarica esaurita:

Tale fondo è stato costituito nel 2016 in seguito al verificarsi di maggiori oneri di gestione della discarica esaurita di Malagnino rispetto a quanto pianificato nella relazione tecnica. Nel 2021 è stata effettuata una perizia da parte di un terzo indipendente al fine di verificare la congruità dei fondi accantonati, che ha confermato l'adeguatezza degli importi; poiché i costi consuntivati non si discostano in aumento da quanto previsto da perizia, si è ritenuto quanto stimato tutt'ora valido. Tale fondo rappresenta il rischio di avere maggiori oneri rispetto a quanto accantonato durante il

ciclo di vita della discarica, per questo motivo, risulta postergato nell'utilizzo rispetto al "Fondo gestione discarica esaurita".

- Fondo gestione discarica esaurita:

Trattasi dei fondi costituiti per far fronte ai costi di post gestione della discarica di Malagnino, chiusa nell'agosto 2011 accantonati in base ad una relazione tecnica. Nel corso del 2022 è stato utilizzato per 231 mila euro a fonte dei costi sostenuti.

- Fondo autoassicurazione

AEM ha in essere una polizza di assicurazione RCTO con una clausola di "Self Insurance Retention (SIR)" di 25 mila euro, ovvero in caso di sinistro di importo inferiore a tale importo esso sarà interamente a carico dell'azienda.

Per far fronte ad eventuali sinistri nel 2022 è stato effettuato un accantonamento a fondo autoassicurazione di 5 mila euro.

- Fondo imposte differite

Tale fondo è stato appostato ai sensi dell'OIC 25 a fronte della differenza da fusione emersa in seguito all'incorporazione di Cremona Parcheggi Srl, avvenuta nel 2018, non affrancata fiscalmente.

3.B.3 Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2022 è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Presso azienda	Presso fondo tesoreria	Versato a previdenza complementare	Totale
Valore di inizio esercizio	226.343	262.670	311.679	800.692
Variazioni nell'esercizio	14.402	14.072	82.273	110.747
Accantonamento nell'esercizio	50.269	43.509	56.521	150.299
Giroconti	-25.752		25.752	0
Utilizzi	-10.115	-29.437		-39.552
Valore di fine esercizio	240.744	276.742	393.952	911.438

Il fondo è stato regolarmente accantonato durante l'esercizio. Nel corso del 2022 è stato pagato il TFR dei dipendenti fuoriusciti.

3.B.4 Debiti

Salvo diversa indicazione i debiti sono dovuti entro i 5 anni.

L'attività aziendale si svolge all'interno Comune di Cremona, pertanto l'origine dei debiti di AEM è circoscritta alla regione Lombardia.

Detta voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.429.265	2.932.826	8.362.091	987.569	7.374.522
Acconti	17.979	1.000	18.979	18.979	
Debiti verso fornitori	2.680.300	-724.939	1.955.361	1.955.361	
Debiti verso controllanti	293.247	5.065.087	5.358.334	5.358.334	
Debiti tributari	35.286	53.348	88.634	88.634	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.427	-30.145	108.282	108.282	
Altri debiti	421.153	41.267	462.420	462.420	
Totale debiti	9.015.657	7.338.444	16.354.101	8.979.579	7.374.522

• Debiti verso banche

Nel corso del 2022 AEM ha provveduto a saldare e chiudere il conto corrente ipotecario in essere con il Credito Padano.

Al 31 dicembre la società ha in essere 3 mutui:

- Mutuo assistito da garanzia SACE, sottoscritto nel 2022 con Credito Padano, avente rate trimestrali a tasso variabile, la scadenza del mutuo è al 30/06/2030, la quota dovuta oltre l'esercizio successivo è pari a 5.242 mila euro e quella con scadenza superiore ai 5 anni è pari a 2.016 mila euro;
- Mutuo ipotecario garantito dagli uffici di via dell'Innovazione Digitale, sottoscritto nel 2022 con Credito Padano, avente rate mensili a tasso variabile con preammortamento fino al 28/05/2023, la scadenza del mutuo è al 28/11/2032, la quota dovuta oltre l'esercizio successivo è pari a 1.709 mila euro e quella con scadenza superiore ai 5 anni è pari a 1.021 mila euro;
- Mutuo ipotecario garantito dall'autosilo Massarotti, sottoscritto nel 2006 con Banca Intesa, avente rate trimestrali a tasso variabile, la scadenza del mutuo è al 31/12/2027, la quota dovuta oltre l'esercizio successivo è pari a 401 mila euro l'intero importo ha scadenza inferiore ai 5 anni.

• Debiti verso fornitori

La variazione dei debiti verso fornitori è dipesa dalla maggior rapidità di fatturazione e conseguente saldo degli importi maturati, questo ha comportato una diminuzione delle fatture da ricevere (-1.124 mila euro rispetto al 2021) solo parzialmente riversati in fatture ancora da saldare (+ 449 mila euro rispetto al 2021).

• Debiti verso controllanti

Nella tabella di cui all'allegato 5 della presente nota integrativa è riportato l'elenco analitico di tutte le poste debitorie e creditorie in essere al 31 dicembre 2022 verso il Comune di Cremona (ente controllante). Il forte aumento della voce è prevalentemente legato alla distribuzione di riserve deliberata nel 2022 e liquidata a febbraio 2023 per complessivi 4.946 mila euro.

• Debiti tributari

L'aumento della voce è prevalentemente legato ai maggiori debiti verso l'erario per le trattenute effettuate a dipendenti e da versare a gennaio 2023.

• **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**

La diminuzione dei debiti è dovuta prevalentemente al venir meno del debito INAIL in seguito al saldo anticipato di quanto dovuto rispetto allo scorso anno.

• **Altri debiti**

L'aumento della voce è prevalentemente legato all'aumento di quanto accantonato per far fronte ai premi produttività ai dipendenti maturati nel corso del 2022 e che saranno liquidati nel corso del 2023.

3.B.5 Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	443.172	-461	442.711

La voce è composta prevalentemente da risconti pluriennali relativi ai diritti di superficie ceduti e contributi in conto capitale sui beni aziendali. Si segnala che ratei e risconti passivi per complessivi 331 mila euro hanno durata superiore ai 5 anni.

4. ALTRI IMPEGNI E GARANZIE

Non sono in essere ulteriori impegni o garanzie rilasciate che non siano già rappresentate a bilancio.

5. CONTO ECONOMICO

Per maggiori informazioni sull'andamento delle singole linee di business si rinvia alla relazione sulla gestione.

5.A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito sono commentate le voci del valore della produzione, il cui saldo al 31 dicembre 2022 viene confrontato con quello al 31 dicembre 2021:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.547.996	10.036.234	488.238	5%
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	52.844	64.330	11.486	22%
altri	2.574.623	227.847	-2.346.776	-91%
Totale altri ricavi e proventi	2.627.467	292.177	-2.335.290	-89%
Totale valore della produzione	12.175.463	10.328.411	-1.847.052	-15%

5.A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Qui di seguito viene riportato un prospetto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022 dettagliati per settore di attività:

Valore esercizio corrente	Valore esercizio corrente
Proventi servizi segnaletica	722.454
Proventi servizio strade	1.770.997
Proventi servizio neve	291.803
Proventi servizio ztl	235.246
Proventi servizio verde	1.490.164
Proventi servizi cimiteriali	309.695
Proventi servizio illum.pubblica	50.820
Proventi servizio cartografia	58.998
Proventi servizio sosta	926.598
Proventi servizio cremazione	1.515.803
Affitti e canoni attivi	2.560.525
Altre vendite e prestazioni	103.130
Totale	10.036.234

Complessivamente tali voci rappresentano i principali ricavi societari.

I servizi effettuati per conto del Comune di Cremona (segnaletica, strade, neve, ztl, verde, cimiteriali, illuminazione pubblica e cartografia) risentono dei diversi stanziamenti decisi dall'amministrazione Comunale per la gestione del servizio, nonché dalle reali esigenze di erogazione del servizio stesso. Tali servizi sono svolti in sostanziale pareggio operativo.

Una ulteriore voce di ricavo rilevante sono i proventi della gestione posteggi. Si tratta degli incassi effettuati nei confronti degli utenti del servizio, compresa la vendita di abbonamenti. Nel corso del 2022 è stata stipulata una nuova convenzione con il Comune di Cremona per la gestione del servizio avente durata di 30 anni. I ricavi del servizio sosta, seppur inferiori rispetto al 2019 (anno pre COVID), risultano in miglioramento rispetto agli anni 2020 e 2021.

I ricavi relativi al servizio cremazione sono relativi al servizio fornito dal polo della cremazione di Cremona, di proprietà del Comune ma gestito da AEM Cremona dal 01/07/2018 sulla base di apposita convenzione. In seguito al raddoppio dell'impianto è stato possibile, nel corso del 2022, iniziare a sfruttarne le potenzialità, aumentando sensibilmente i ricavi rispetto all'anno precedente.

I principali introiti per affitti e canoni nel 2022 sono stati:

- Canoni reti di telecomunicazione in uso a A2A Smart City: 1.632 mila €.
- Centro servizi e biglietteria in uso ad Arriva Italia (ex KM): 223 mila €.
- Centro servizi in uso ad A2A: 460 mila €.

5.A.5 - Altri ricavi e proventi

La diminuzione della voce è dovuta ai rilasci di fondi effettuati lo scorso esercizio in seguito alla fusione di LGH in A2A.

5.B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito sono commentate le voci dei costi della produzione, il cui saldo al 31 dicembre 2022 viene confrontato con quello al 31 dicembre 2021:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	470.782	647.106	176.324	37%
per servizi	4.478.757	4.358.168	-120.589	-3%
per godimento di beni di terzi	449.844	567.047	117.203	26%
per il personale	2.521.633	2.671.417	149.784	6%
ammortamenti e svalutazioni	4.432.366	1.847.249	-2.585.117	-58%
Variazioni delle rimanenze	-33.309	20.694	54.003	100%
accantonamenti per rischi	5.000	5.000	0	0%
oneri diversi di gestione	523.148	752.498	229.350	44%
Totale costi della produzione	12.848.221	10.869.179	-1.979.042	-15%

5.B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'aumento dei costi è legato prevalentemente ai maggiori costi per le utenze sostenuti nel corso del 2022 (+218 mila euro rispetto al 2021), principalmente per effetto dell'aumento dei prezzi manifestatosi nel corso dell'anno.

5.B.7 - Costi per servizi

L'importo della voce non ha subito sostanziali variazioni rispetto allo scorso anno, poiché l'attività svolta nei confronti del Comune di Cremona non ha subito forti modifiche degli stanziamenti disponibili.

5.B.8 - Costi per godimento di beni di terzi:

Tale voce è prevalentemente composta dai canoni dovuti al Comune di Cremona per il contratto sosta ed il polo della cremazione, che complessivamente hanno comportato costi per 361 mila euro, in forte aumento rispetto a 251 mila del 2021 in seguito ai maggiori ricavi registrati dal polo della cremazione.

Si segnalano, inoltre, i canoni corrisposti per i terreni su cui sono posizionati i tralicci per telecomunicazioni per 138 mila euro.

5.B.9 - Costi per il personale e i collaboratori:

L'aumento dei costi è dovuto all'aumento del personale avvenuto durante l'anno, i dipendenti, infatti, sono passati dai 48 dipendenti del 2021 ai 51 di fine 2022.

5.B.10 - Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti sono calcolati mediante l'applicazione di aliquote percentuali basate sulla vita utile presunta, come evidenziato nei criteri di valutazione.

Si rimanda alle immobilizzazioni immateriali e materiali per il dettaglio delle quote di ammortamento imputate a conto economico nell'esercizio 2022.

Nell'allegato 3 alla presente nota integrativa è riportato il dettaglio delle aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti.

Nel corso del 2022 non sono state effettuate svalutazioni.

5.B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Al 31 dicembre 2022 le rimanenze di materie prime sono diminuite di 21 mila euro.

Le rimanenze sono afferenti al sale acquistato e destinato allo spargimento nell'ambito del servizio neve.

5.B.12 - Accantonamenti per rischi:

In questa voce confluiscono gli accantonamenti dei fondi relativi a passività probabili.

Per una descrizione dettagliata si rinvia alla sezione "3.B.2 Fondi per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

L'unico accantonamento effettuato è il fondo autoassicurazione per 5 mila euro.

5.B.14 Oneri diversi di gestione:

Tale voce è prevalentemente composta da imposte indirette, tra cui la COSAP, pari a 86 mila euro e l'IMU sugli immobili di proprietà, pari a 207 mila euro.

Si segnalano, inoltre 83 mila euro di minusvalenze prevalentemente legate al valore residuo della front fee del contratto sosta superato dal nuovo contratto firmato nel 2022.

5.C.ONERI E PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce in esame è la seguente:

- Dividendi da A2A SpA 2.408 mila euro;
- Interessi attivi su c/c attivi 2 mila euro;
- Oneri da finanziamenti bancari 281 mila euro.

5.E. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La composizione della voce in oggetto è di seguito illustrata:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
imposte correnti	25.981	0	-25.981	-100%
imposte relative a esercizi precedenti	68.839	0	-68.839	-100%
imposte differite e anticipate	-149.510	-18.414	131.096	-88%
Totale	-54.690	-18.414	36.276	-66%

Il calcolo delle imposte differite attive e passive è stato effettuato nel rispetto del criterio della competenza temporale e della recuperabilità attesa.

A tal riguardo si allega, alla presente nota (vedi allegato 6), un prospetto riepilogativo delle differenze temporanee di deducibilità di costi e imponibilità di ricavi che hanno generato le imposte differite attive e passive iscritte a bilancio.

Si riporta di seguito prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale:

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		1.588.615
Aliquota IRES (%)	24	
Onere fiscale teorico		381.268
Variazioni in aumento		293.892
Variazioni in diminuzione		2.922.150
Reddito imponibile lordo		-1.039.643
Imposte correnti		0
Onere fiscale effettivo (%)	0	

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.135.650
Aliquota IRAP (%)	3,9	
Onere fiscale teorico		83.290
Variazioni in aumento		216.474
Variazioni in diminuzione		3.106.912
Base imponibile		-754.788
Imposte correnti		0
Onere fiscale effettivo %	0,0%	

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Lo stato di perdurante sostenuta inflazione ha portato la società a rivedere e riprogrammare alcuni piani di investimento a fronte di costi crescenti dei materiali edili.

La società ha sottoscritto un Patto Parasociale assieme a COGEME, Inarcassa ed ENPAM al fine di presentare una propria lista all'Assemblea degli Azionisti di A2A di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i pattisti rappresentano complessivamente il 4,24% del capitale sociale. In sede di Assemblea tale lista non ha ottenuto sufficienti voti da poter esprimere figure all'interno del board A2A.

La società ha sottoscritto un accordo commerciale con un importante gruppo funerario al fine di aumentare l'attività del polo della cremazione, ci si attende da tale accordo, una volta a regime, un aumento del numero di cremazioni di circa il 50%.

Nel 2023 AEM ha intrapreso il percorso per l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001, che si concluderà presumibilmente entro il terzo trimestre.

7. ALTRE INFORMAZIONI

- L'attività dell'Azienda si svolge prevalentemente nell'ambito del Comune di Cremona.
- Il costo totale per l'azienda per i compensi del Consiglio di Amministrazione, compresi oneri sociali, è stato pari a 12 mila euro.
- Il compenso lordo corrisposto al Collegio Sindacale è pari a 28 mila euro.

- I costi per compensi alla società di revisione sono pari a 21 mila euro.
- Al 31/12/2022 la società ha un capitale sociale di 57.102.500 euro, suddiviso in 571.025 azioni del valore ciascuna di 100 euro, attualmente tutte di proprietà del Comune di Cremona.
- I dipendenti medi nel 2022 sono stati 51.
- Nel corso del 2022 AEM Cremona non ha ricevuto vantaggi economici, privi di natura corrispettiva o di carattere generale, dalla pubblica amministrazione o da aziende da essa controllate. Giova, tuttavia, precisare che AEM Cremona incassa dal GSE contributi per la produzione di energia fotovoltaica (31 mila euro nel 2022).
- Al 31/12/2022 la società non possiede strumenti finanziari derivati.

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di € 1.607.029, il fondo di riserva legale risulta essere superiore al quinto del capitale sociale pertanto non risulta obbligatorio effettuare ulteriori accantonamenti (art. 2430 del Codice Civile), il piano strategico approvato dall'Assemblea prevede la distribuzione (in caso di PFN negativa) di un dividendo pari al 50% del risultato ante imposte, di conseguenza si propone la seguente ripartizione:

- a dividendo € 794.308
- a riserva straordinaria € 812.722

Cremona, 16 maggio 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo Siboni



AEM CREMONA S.P.A.

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Cremona

Sede in VIA PERSICO, 31 - CREMONA (CR)

Capitale sociale Euro 57.102.500,00 I.V.

Codice fiscale 00110040193 – Partita IVA 01070830193

ALLEGATI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie esercizio 2022

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore netto al 31/12/2021	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022				Valore netto al 31/12/2022
		Acquisizioni, rivalutazioni e altri incrementi	Cessioni e liquidazioni	Fusioni societarie	Ripristini di valore	
Partecipazione in A2A S.p.A.	41.502.629	0	0	0	0	41.502.629
Partecipazione in Autostrade Centrop.S.p.A.	2.875.941	0	0	0	0	2.875.941
Partecipazione in Stradivaria S.p.A.	200.000	0	0	0	0	200.000
Altre partecipazioni	258	0	0	0	0	258
Partecipazioni in altre imprese	44.578.828	0	0	0	0	44.578.828
Finanziamento soci a Stradivaria S.p.A.	0	4.000	0	0	0	4.000
Crediti finanziari immob.i vs altre imprese	0	4.000	0	0	0	4.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	44.578.828	4.000	0	0	0	44.582.828

ALLEGATO N. 2 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da avanzo di fusione	Riserva per operazioni di copertura	Riserva straordinaria	Riserva per copertura perdite	Utile/perdita a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
<i>Possibilità di utilizzazione</i>		<i>B</i>	<i>A</i>		<i>A - B - C</i>	<i>A - B</i>	<i>A - B - C</i>	<i>A - B - C</i>	
Saldi al 31/12/2019	57.102.500	200.621	60.430	0	130.016	42	0	1.764.129	59.257.738
Destinazione utile 2019		88.207			1.675.917			-1.764.129	-5
Utile/perdita esercizio 2020								2.025.773	2.025.773
Saldi al 31/12/2020	57.102.500	288.828	60.430	0	1.805.933	42	0	2.025.773	61.283.506
Destinazione utile 2020		101.289						-2.025.773	-1.924.484
Utile/perdita esercizio 2021								14.309.973	14.309.973
Saldi al 31/12/2021	57.102.500	390.117	60.430	0	1.805.933	42	0	14.309.973	73.668.995
Destinazione utile 2021		11.039.973			3.270.000			-14.309.973	0
Distribuzione riserve straordinarie					-4.945.910				-4.945.910
Utile/perdita esercizio 2022								1.607.029	1.607.029
Saldi al 31/12/2022	57.102.500	11.430.090	60.430	0	130.023	42	0	1.607.029	70.330.114

LEGENDA:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Allegato n. 3 alla nota integrativa: aliquote di ammortamento applicate

Descrizione categoria cespite	Percent. amm.to applicata	
	MIN	MAX
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3,85	20,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3,00	25,00
ATTREZZATURE	7,50	10,00
IMPIANTI	2,50	9,03
FABBRICATI	1,50	3,00

ALLEGATO N. 4 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Movimentazione Fondi rischi e oneri - Esercizio 2022

DESCRIZIONE FONDO	Saldo al 31/12/2021	Accantonamenti esercizio 2022	Utilizzi e rilasci esercizio 2022	Saldo al 31/12/2022
Fondo TFR integrativo	20.350			20.350
Fondo Sconto energia elettrica dipendenti	20.716			20.716
Fondo rischi maggiori oneri gest. discarica esaur.	4.620.978			4.620.978
Fondo gestione discarica esaurita	905.739		-231.967	673.772
Fondo Autoassicurazione	5.000	5.000		10.000
Fondo imposte differite	555.210		-11.439	543.771
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	6.127.991	5.000	-243.406	5.889.587

ALLEGATO N. 5 SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA VERSO IL COMUNE DI CREMONA

**Crediti vantati dall'Azienda Energetica Municipale S.p.A.
nei confronti del Comune di Cremona al 31/12/2022**

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE SALDO 6° BIM	158.988,85	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE SALDO 6° BIM	35.549,94	
MESSA IN SICUREZZA TANGENZIALE	4.058,00	
MESSA IN SICUREZZA CAVO CERCA	34.488,83	
BARRIERE ARCHITETTONICHE	7.828,43	
SEGNALETICA	136.514,16	
NEVE E GHIACCIO	34.347,25	
VARCHI ZTL	43.453,16	
VERDE PUBBLICO	186.357,05	
INTERV. STRAORDINARI VERDE	72.254,91	
CIMITERO GLOBAL SERVICE	68.960,08	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.526,33	
CARTOGRAFIA	8.383,39	
CANONE DI AFFITTO VIA DEL MACELLO SET-DIC 22	20.000,00	
TOTALE CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE		818.710,38
ft 55/3 del 27/12/22 manut.ordinaria strade 5° bim	107.783,84	
ft 56/3 del 27/12/22 manut.straordinaria strade 5° bim	188.996,37	
ft 59/3 del 27/12/22 urbanizzazioni 5° bim	26.657,77	
ft 63/3 del 27/12/22 interv.straord. Verde 5° bim	55.613,66	
ft 68/3 del 28/12/22 compl.rete ciclabile 5° bim	2.435,55	
ft 69/3 del 29/12/22 cavo cerca 5° bim	13.400,01	
ft 70/3 del 29/12/22 segnaletica 5° bim	103.103,64	
ft 71/3 del 29/12/22 neve e ghiaccio 5° bim	53.059,16	
ft 73/3 del 29/12/22 verde pubblico 5° bim	254.216,72	
ft 74/3 del 29/12/22 illuminazione pubblica 5° bim	8.559,34	
ft 75/3 del 29/12/22 cartografia 5° bim	11.046,34	
ft 72/3 del 29/12/22 varchi ztl 5° bim	48.132,07	
TOTALE CREDITI PER FATTURE EMESSE		873.004,47
Depositi cauzionali (versati al Comune)	4.437,14	
Anticipazione residua via Artigiani	94.000,00	
Anticipazione contratto sosta	800.000,00	
TOTALE CREDITI A M/L TERMINE		898.437,14
TOTALE CREDITI VS CONTROLLANTI		2.590.151,99

**Debiti dell'Azienda Energetica Municipale S.p.A.
verso il Comune di Cremona al 31/12/2022**

DESCRIZIONE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
ft 12/52E del 24/11/22 Canone sosta anno 2021	51.221,34	
TOTALE CREDITI PER FATTURE RICEVUTE		51.221,34
Canone sosta 2022	54.874,43	
Canone polo della cremazione 2022	306.321,06	
TOTALE CREDITI PER FATTURE DA RICEVERE		361.195,49
Distribuzione riserva assemblea del 10/06/22	1.675.917,00	
Distribuzione riserva assemblea del 07/12/22	3.270.000,00	
TOTALE DEBITI DIVERSI VS CONTROLLANTI		4.945.917,00
TOTALE DEBITI VS CONTROLLANTI		5.358.333,83

Situazione consolidata al 31/12/2022

ripresa totale crediti AEM CREMONA SPA	2.590.151,99	
ripresa totale debiti AEM CREMONA SPA	5.358.333,83	
saldo (RESIDUO DEBITO)		- 2.768.181,84

ALLEGATO N. 6 ALLA NOTA INTEGRATIVA: Dettaglio imposte differite - Esercizio 2022

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali			Imposte differite attive (anticipate)						
	Saldo	Variazioni 2022		Saldo	Saldo 31/12/2021		Variazioni CE 2022		Saldo 31/12/2022	
	31/12/21	+	-	31/12/22	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Fondo svalutazione crediti	59			59	3		0		3	
Quota tassata amm.ti civilistici cespiti ee/gas (20%)	237	27		264	56	9	6	1	62	10
Ammortamento ind. Avviamento EX AEM SERVICE	18		-2	16	5	1	0	0	5	1
Fondo sconto energia elettrica dip. e pensionati	20			20	5		0		5	
TFR Integrativo (4 mensilità aggiuntive)	20			20	5		0		5	
Ammortamento ind. Avviamento EX SERVIZI PER CREMONA	19		-2	17	5	1	0	0	5	1
Arrotondamento	0			0	0	0	0	0	0	0
Totale	479	27	-4	396	79	10	6	1	85	12

DESCRIZIONE	Differenze patrimoniali			Imposte differite passive						
	Saldo	Variazioni 2022		Saldo	Saldo 31/12/2021		Variazioni CE 2022		Saldo 31/12/2022	
	31/12/21	+	-	31/12/22	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Disallineamento civilistico-fiscale Autosilo Massarotti	1.990		-41	1.949	478	78	-10	-2	468	76
Totale	1.990	0	-41	1.949	478	78	-10	-2	468	76

AEM CREMONA S.P.A.

Sede in Cremona (CR) - Via Persico 31
 Capitale sociale Euro 57.102.500,00 i.v.
 c.f. 00110040193

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE
 AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

All'Azionista Unico di AEM Cremona SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. L'incarico della revisione legale dei conti ex art. 14, comma 1, del D. Lgs.vo 27.01.2010, n. 39, è assegnato al Revisore Ernst Young spa.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", l'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, comprendente: lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario;
- la nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e attualmente vigenti.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso di questo anno il Collegio Sindacale ha proseguito la propria attività volta ad approfondire le proprie conoscenze della società ed in particolare:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, vi informiamo che a fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - ci permette di confermare:

l'attività tipica svolta dalla Società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono da considerarsi adeguati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono adeguate alle esigenze organizzative;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2022 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 codice civile.

Le attività da noi svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi in essere, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca

collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali si è dimostrato avere una preparazione tecnica adeguata rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza legale, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, codice civile sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i vertici aziendali: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma. Il Collegio Sindacale segnala che la Società, redige budget annuali, periodicamente oggetto di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, possiamo affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le riunioni degli organi sociali si sono svolte nel rispetto della disciplina in vigore;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni realizzate non sono state in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di

perdita della continuità, per il cui esame la Società ha predisposto uno schema con alcuni indicatori;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, codice civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies d.lgs 1° gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ex art. 25 novies d.lgs 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 sexies d.l. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato in data 16 maggio 2023 dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 codice civile;
- tali documenti ci sono stati consegnati in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;
- La revisione legale è affidata al Revisore Ernst Young spa. Così come risulta dalla relazione di revisione, a giudizio della società di revisione *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. Inoltre, la società di revisione è *"giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del*

presupposto della continuità aziendale".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la Nota Integrativa al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio d'esercizio, fornisce le informazioni ritenute opportune per la rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società;
- la Nota Integrativa riporta l'informativa riguardante i fatti accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio; è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, le informazioni ivi contenute sono complete ed esaurienti comprese quelle relative ai principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla sua prevedibile evoluzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile e ai principi contabili adottati;
- ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. vi confermiamo che non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo o costi d'impianto ed ampliamento, essendosi concluso il ciclo di ammortamento;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. vi confermiamo che non risulta iscritto alcun avviamento nell'attivo di bilancio, essendosi concluso il ciclo di ammortamento.



In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.607.029, dovuto per euro 2.408.116 a dividendi della società partecipata A2A spa.

Conclusioni

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato alla nostra conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, richiamate le conclusioni del Revisore più sopra riportate, riteniamo, per quanto di propria competenza, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cremona, 1° giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Mario Poggio

Beatrice Bellini

Paolo Stella





AEM Cremona S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di
AEM Cremona S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di AEM Cremona S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di AEM Cremona S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEM Cremona S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 1 giugno 2023

EY S.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)